

Zurigo-Forch, 9 febbraio 2022

Comunicato DIGNITAS – Vivere degnamente - Morire degnamente

Retrospectiva 2021 e prospettive 2022

Consolidamento dell'impegno giuridico internazionale; la prevenzione dei tentativi di suicidio rimane al centro delle attività di consulenza

L'impegno giuridico internazionale di lunga data dell'associazione senza scopo di lucro "DIGNITAS – Vivere degnamente – Morire degnamente" è stato continuato e consolidato nel 2021. Nell'area operativa, la consulenza globale delle persone in cerca di aiuto e la prevenzione dei tentativi di suicidio sono rimaste al centro delle attività di DIGNITAS. Nel 2022, l'associazione continuerà ad impegnarsi per la qualità di vita fino alla fine, l'autodeterminazione e la vera libertà di scelta, combinata con la responsabilità individuale e la previdenza – in Svizzera e a livello internazionale.

"DIGNITAS – Vivere degnamente – Morire degnamente" è un'associazione senza scopo di lucro. Rafforza le persone nel plasmare la loro vita in modo autodeterminato per quanto riguarda la salute e la fine della vita, e in particolare nel decidere individualmente su come e quando la propria vita deve finire. Questo è di particolare importanza per i paesi in cui questa libertà al momento manca. DIGNITAS offre ai suoi membri, ai parenti e alle altre parti interessate la base necessaria per prendere decisioni nel quadro di una consultazione aperta sulla prevenzione del suicidio, il testamento biologico, la medicina palliativa e il suicidio assistito. L'équipe di DIGNITAS è composta da 34 impiegati a tempo parziale nella consulenza, nell'assistenza, nell'amministrazione dei membri, nella contabilità, nel diritto, nella politica, nella comunicazione e nella gestione dell'associazione. L'associazione è supportata da esperti esterni e indipendenti provenienti dal campo della medicina, del diritto, dell'informatica e dell'amministrazione fiduciaria.

Panoramica

Pagina

2021: consolidamento dell'impegno giuridico internazionale e nuova azione legale in Francia	2
La prevenzione dei tentativi di suicidio al centro del lavoro di consulenza	2
Informazioni ulteriori sull'attività dell'associazione	3
Prospettive 2022	4
Le cifre chiave in sintesi	4

2021: consolidamento dell'impegno giuridico internazionale e nuova azione legale in Francia

Nel 2021, DIGNITAS ha continuato il suo impegno giuridico e politico internazionale volto all'applicazione internazionale del diritto umano di decidere autonomamente su come e quando la propria vita deve finire, come riconosciuto dal Tribunale federale nel 2006 e dalla Corte europea dei diritti dell'uomo nel 2011.¹

Le attività giuridiche delle due associazioni DIGNITAS in Svizzera e in Germania hanno portato all'annullamento del divieto dell'assistenza professionale al suicidio da parte della Corte costituzionale federale tedesca il 26 gennaio 2020. In Austria la Corte costituzionale ha dichiarato incostituzionale il divieto in bianco dell'assistenza al suicidio nella sua sentenza dell'11 dicembre 2020 su un caso giudiziario commissionato da DIGNITAS. Il suicidio assistito è adesso legale in entrambi i paesi. Ora è necessario garantire che le due importanti sentenze siano attuate in conformità alla costituzione, in modo che i cittadini possano esercitare il loro diritto ad una fine vita autodeterminata.

Dopo la revoca del divieto, l'associazione DIGNITAS-Germania ha creato le strutture per la preparazione e l'attuazione di suicidi assistiti e li esegue sulla base della pluriennale esperienza dell'associazione svizzera, in collaborazione con medici tedeschi ed un team di collaboratori. Inoltre, si impegna a garantire che qualsiasi legge futura sul suicidio assistito non limiti indebitamente la riconquistata autodeterminazione dei cittadini tedeschi sulla fine della propria vita.

Anche in Austria, DIGNITAS condividerà ora la sua esperienza pluriennale nella preparazione e nell'attuazione del suicidio assistito, così come nella prevenzione dei tentativi di suicidio, nelle disposizioni anticipate e nelle cure palliative. L'obiettivo più importante è quello di garantire che le persone che soddisfano i criteri stabiliti dalla "Legge federale sull'istituzione di direttive anticipate sul suicidio assistito", entrata in vigore il 1° gennaio 2022, abbiano accesso a un aiuto professionale.

Nel 2021, DIGNITAS ha anche iniziato un'azione legale in Francia contro il divieto del suicidio assistito. Il 22 settembre 2021, un avvocato francese, a nome di DIGNITAS, ha chiesto al "Conseil d'État" (Consiglio di Stato) di revocare il divieto del pentobarbital di sodio, in modo che le persone residenti in Francia possano in futuro rivendicare il loro diritto a una fine della vita autodeterminata nel loro paese. La sentenza è attesa nei prossimi mesi. Come parte del suo lavoro politico, DIGNITAS è stata coinvolta in una serie di dibattiti sulla regolamentazione dell'autodeterminazione alla fine della propria vita, per esempio nel Regno Unito, nel Jersey e nella Scozia.

Il lavoro giuridico-politico dell'associazione (sentenze, rapporti, dichiarazioni ecc.) è documentato su www.dignitas.ch.

La prevenzione dei tentativi di suicidio al centro del lavoro di consulenza

La prevenzione dei tentativi di suicidio è al centro del lavoro di consulenza globale di DIGNITAS: solo quando una persona viene presa sul serio nel suo desiderio di porre fine, per qualsiasi motivo, alle sue sofferenze e alla sua vita e le vengono mostrate tutte le possibili opzioni e una reale uscita di emergenza in una discussione aperta, si può evitare che la pressione della disperazione e dello sconforto aumenti e che questa persona faccia ricorso ad un rischioso tentativo di suicidio solitario.

Anche nel 2021, decine di persone dalla Svizzera e dall'estero hanno contattato l'associazione ogni giorno per telefono o per iscritto. Circa un terzo delle richieste telefoniche giunge da non membri; questi ricevono una prima consulenza gratuita. Le persone che cercano aiuto spesso non hanno le

¹ Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo del 20 gennaio 2011, n. 31322/07, HAAS c. Svizzera;
<http://hudoc.echr.coe.int/eng?i=001-102939>

informazioni necessarie per prendere una decisione su varie opzioni e modi per migliorare la loro qualità di vita. DIGNITAS offre ai suoi membri, ai parenti e alle altre parti interessate le informazioni necessarie per prendere decisioni tramite una consulenza aperta sulla prevenzione del suicidio, il testamento biologico, la medicina palliativa e il suicidio assistito. Il suicidio assistito è solo un argomento tra altri. Le consultazioni sulla SARS-CoV-2 sono state l'eccezione, e non c'è stato alcun accompagnamento al suicidio in seguito a tale malattia.

Informazioni ulteriori sull'attività dell'associazione

L'associazione DIGNITAS finanzia le sue attività in gran parte attraverso le quote dei membri. Alla fine del 2021, il numero di membri di DIGNITAS era di 11.024.²

Coloro che diventano membri di solito lo fanno non perché vogliono morire, ma perché vogliono sostenere le ampie attività dell'associazione e avere la sicurezza di una scelta. Anche nel 2021, solo una piccola parte dei membri di DIGNITAS – meno del 3% – ha scelto il suicidio assistito: 212 persone.³ Negli ultimi anni, meno del 50% di tutti i membri la cui richiesta di suicidio assistito era stata approvata da un medico svizzero indipendente da DIGNITAS ha effettivamente fatto ricorso al suicidio assistito.

La consulenza, così come la preparazione e l'attuazione dell'accompagnamento al suicidio, soprattutto per le persone provenienti dall'estero, sono molto impegnative. I costi associati non possono sempre essere sostenuti dai membri stessi. A volte anche la quota annuale di 80 franchi è un ostacolo. Tuttavia, DIGNITAS è aperta a tutte le persone, indipendentemente dalla loro situazione finanziaria, e in questi casi, in conformità con i suoi statuti, permette una riduzione delle quote associative o addirittura la loro completa esenzione. Nel 2021, DIGNITAS ha concesso tali riduzioni per un importo di 98.080 franchi.

DIGNITAS attribuisce grande importanza alla qualità in tutti i suoi processi. Questi sono rivisti su base continua e aggiustati se necessario. Oltre al consueto esame di ogni suicidio assistito in Svizzera da parte del Ministero pubblico in collaborazione con la polizia e la medicina legale, DIGNITAS registra le critiche e gli elogi per ogni suicidio assistito attraverso interviste standardizzate con le persone coinvolte e pubblica i relativi rapporti.⁴

La società di revisione BDO AG, che è anche il revisore ufficiale dell'associazione, ha effettuato una revisione dei conti annuali dell'associazione per il 2020 e ha dichiarato privo di errori il sistema contabile di DIGNITAS. La BDO completa il lavoro di un avvocato fiscale indipendente e dell'amministrazione fiscale, che controllano la contabilità di DIGNITAS.

Nella maggior parte dei paesi moderni, la possibilità di far ricorso all'assistenza professionale al suicidio è in linea con i desideri della stragrande maggioranza della popolazione.⁵ Le leggi, la giurisprudenza e la pratica delle istituzioni sanitarie spesso non ne tengono ancora conto. Con il suo lavoro di informazione, sensibilizzazione e consulenza per la politica, l'amministrazione, le istituzioni private e il pubblico, DIGNITAS contribuisce a porre rimedio a questa situazione.

² http://www.dignitas.ch/index.php?option=com_content&view=article&id=32&Itemid=72&lang=it

³ http://www.dignitas.ch/index.php?option=com_content&view=article&id=32&Itemid=72&lang=it

⁴ http://www.dignitas.ch/index.php?option=com_content&view=article&id=24&Itemid=64&lang=de (in tedesco)

⁵ http://www.dignitas.ch/index.php?option=com_content&view=article&id=70&Itemid=138&lang=it

L'ampio know-how di DIGNITAS sulla prevenzione dei tentativi di suicidio, la garanzia della qualità della vita e l'autodeterminazione riguardo alla fine della propria vita è apprezzato e utilizzato a livello internazionale. Oltre a fornire quotidianamente una consulenza ampia e aperta a chi cerca aiuto, l'associazione " DIGNITAS – Vivere degnamente – Morire degnamente" mette a disposizione degli interessati in Svizzera e all'estero la sua esperienza di oltre 20 anni di attività internazionale sotto forma di conferenze, presentazioni, tavole rotonde, ricevimenti per esperti e delegazioni dalla Svizzera e dall'estero ecc.

Anche il supporto di articoli tecnici, relazioni e documentari fa parte di questo impegno, così come la risposta a innumerevoli richieste di alunni, studenti, dottorandi, ricercatori, giornalisti e altre persone interessate.

Prospettive 2022

La qualità della vita fino alla fine, l'autodeterminazione e la vera libertà di scelta, combinate con la responsabilità individuale e la previdenza, sono valori che non possono essere dati per scontati. Anche se negli ultimi anni il suicidio assistito e/o l'eutanasia attiva in alcuni paesi sono diventati possibili entro determinati limiti, o lo saranno prossimamente, in numerosi altri Stati moralisti sotto l'influenza della religione, sedicenti esperti e presunti pro-life colgono ogni occasione per negare ai cittadini i diritti umani, l'autonomia del paziente e l'autodeterminazione, sostenendo in questo modo il potere della chiesa, della medicina e della politica su questioni di vita e di morte. Dal punto di vista della libertà, è importante regolamentare solo dove è effettivamente necessario per l'esercizio sicuro di un diritto, e assicurare che le leggi non limitino il diritto stesso che pretendono di garantire. Anche in Svizzera, le libertà fondamentali e i diritti umani devono essere difesi e fatti rispettare continuamente contro le forze conservatrici e paternaliste. Nel 2022, DIGNITAS continuerà ad utilizzare i suoi oltre 20 anni di esperienza e competenza impegnandosi per l'applicazione e la salvaguardia dell'autodeterminazione e della vera libertà di scelta nelle "ultime cose", per la prevenzione di tentativi di suicidio e per una vita e una morte dignitose in generale.

Le cifre chiave in sintesi

Fondazione dell'associazione:	17 maggio 1998
Impiegati fine 2021:	34 (tutti a tempo parziale)
Membri fine 2021:	11.024 (incl. DIGNITAS-Germania)
Accompagnamenti al suicidio 2021:	212
Investimenti nell'evoluzione del diritto 2021:	CHF 79.588
Riduzioni ed esenzioni di quote associative 2021:	CHF 98.080
Quota annuale minima:	CHF 80
Quota associativa per accompagnamento al suicidio:	CHF 2.500 (Eccezione: esenzione / riduzione)
Donazioni e legati 2021:	CHF 41.490

E-mail: info@dignitas.ch

Web: www.dignitas.ch

Facebook: [dignitas.ch](https://www.facebook.com/dignitas.ch)

Twitter: [dignitas_org](https://twitter.com/dignitas_org)

[Iscriversi alla newsletter](#)



CHI SIAMO

DIGNITAS - Vivere degnamente- Morire degnamente è stata costituita nel maggio 1998 con l'obiettivo di dare ai cittadini di altri paesi accesso al modello svizzero di libera scelta, di autodeterminazione e di responsabilità personale nella vita e in fin di vita attraverso le attività giuridiche e politiche internazionali.

Il concetto complessivo di consulenza DIGNITAS attorno alle cure palliative, alla prevenzione di tentativi di suicidio, al testamento biologico e all'accompagnamento alla morte volontaria fornisce le basi decisionali per la progettazione della propria vita, fino alla fine.

In un caso giudiziario avviato da DIGNITAS, la Corte europea dei diritti dell'uomo, nel 2011, ha confermato che il diritto di decidere sul modo e sul momento di por fine alla propria vita è un diritto umano protetto dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

DIGNITAS è stata coinvolta in vari altri casi legali in Europa e in Canada, ha presentato pareri a commissioni governative in Germania, Inghilterra, Australia, Canada ecc. e ha anche accolto delegazioni governative per discutere norme per la tutela dell'autonomia del paziente e della dignità umana.

Il fondatore dell'associazione senza scopo di lucro è l'avvocato Ludwig A. Minelli, specializzato in diritti umani. Un team di 34 impiegati a tempo parziale e diversi esperti esterni nei settori della medicina, della giurisprudenza e dell'informatica e dell'amministrazione fiduciaria supportano il lavoro della direzione.